

UN POETA NEGRO DELLA GUADALUPA

Africa sei schernita

Africa, sei schernita,
ti fanno siepe intorno d'insulti,
la tua carne è venduta,
si ubriacano del tuo sangue,
profanano i tuoi segreti.
la tua tiara solare è sfondata a colpi di calci di fucile
fino al collo;
hanno trasformato in gogna la tua vegganza,
ti hanno neccata, hanno pro-trutto il tuo volto pudico,
hanno messo la musiniera, urlando ch'era guttural,
alla tua voce che parlava nel silenzio delle ombre.
Africa,
mani e mani, risa e risa,
le tue mani disimate fra i cespugli, così nude,
straziate — il loro riso d'orgia felice.
Non tremano nel combattimento nuovo,
il fiotto vivo del tuo sangue elabora senza fallire
una stazione costante. La notte è oggi in fondo alle paludi.
Col potente dorso instabile d'un astro male addormentato,
persevera e combatti, non avessi altro per scongiurare lo spazio
che lo spazio del tuo nome irritato dalla siccità.
Africa, le tue ossa spezzate, il tuo viso oltraggiato,
le prigioni, gli sputi
annodano nel vuoto del futuro un dio di sorrente
e il fulmine vi conduce a bere un alto gregge di labbra
e la sorgente stessa avida come l'elemento della roccia.
Africa,
fra le tempie dei tuoi tamburi, fra le mura del tuo riso,
in fondo a te stessa si libra l'aquila d'un ricordo fumante.
Lo spirito di piedi dagli occhi di mercurio
col suo fottuto enorme solfato la primavera.
Ma la parola è dura, lo slancio sicuro, i tempi lacerati
I giorni dimenticati camminano sempre,
sprizzano in pubblico tra felici rovine
dalle conchiglie curve nei dubbi dello sguardo.
Nella pianura
l'albero bianco dalle mani sconosciute sarà ogni albero:
una tempesta d'alberi fra la schiuma inimmaginabile e le sabbie.
Le cose nascoste risaliranno la china delle musiche addormentate.
Una pioggia d'oggi: è caverna d'oriente.
Il brivido che sorge dai neri fuochi obblati
sgorga dalle umidificazioni, dalle ceneri delle parole amare,
dalle cicatrici.
Tutto liscio e nuovo un viso
di sempre, nascondo volo, coperto di sputi, fratello del sole.
(Trad. di A. Tullier)

AIME CESAIRE

A ROMA IL DIRETTORE DELLA "MATERNITÉ DES METALLURGIESTES",

Incontro con Fernand Lamaze pioniere del parto senza dolore

La maternità è un processo naturale, che nulla ha di arcano né di pericoloso - Un progetto di legge in Francia - Deformazioni in certi ambienti cattolici del discorso di Papa Pio XII

L'Istituto di Psicologia dell'Università di Roma abbiano incontrato ieri Fernand Lamaze, pioniere nel mondo occidentale del «parto psico-profilattico». Il metodo sovietico per partorire senza dolore. L'Istituto medico francese ha due anni, dei quali trenta, di pratica ostetricia; oggi è in Italia per insegnare, in un ciclo di conferenze e dimostrazioni tenute per invito delle Università a Milano, Bologna, Modena, Roma, quel che apprese nel 1951, quando si recò per la prima volta nell'U.R.S.S. Egli dirigeva allora la «Maternità dei Metallurgisti», clinica ostetrica da lui creata con i fondi di un'associazione ed avendo come metodo basato sulle teorie di Pavlov: dopo averlo visto in atto, è diventato intelligente e ostinato propagatore. Ed è con tono di razionamento apostolico, convinto fin nel profondo della giustezza delle idee che espone per averle sottoposte al controllo della pratica, che egli risponde alle nostre domande.

D. Come viene applicato il parto psico-profilattico in Francia? I primi metodi e come li risolvono?

B. Circa 10.000 donne hanno già partorito seguendo il nuovo metodo, e nel 92% dei casi il dolore è stato fuggito. La preparazione avviene tre mesi prima del parto, e comprende nove «lezioni», o se date: nelle prime si educa la donna a controllare la respirazione ed il meccanismo neuro-muscolare. Nelle tre successive, si applica il «parto senza dolore».

Il parto psico-profilattico viene applicato anche in altri paesi del mondo occidentale. In circa quaranta paesi si è fatto qualcosa. In particolare, oltre la Francia, il Portogallo, il Belgio e la Svizzera sono abbastanza avanti; ma l'interesse è enorme ovunque, ed un piano intero della clinica è stato trasformato in una specie di collegio, frequentato da medici di molte nazionalità, che vengono a far parte della clinica. Ma, oggi, non si è fatto, ma altrove non si è abbastanza avanti. Perché, suo giudizio, il parto psico-profilattico non viene più largamente applicato?

B. Le difficoltà stanno in parte nell'organizzazione della assistenza sanitaria. Ma soprattutto, è doloroso dirlo, gli ostacoli sorgono nel mondo medico. Vengono innanzitutto dalle impostazioni ideologiche. La politica non ha nulla a che fare col modo di mettere al mondo i figli, ma tuttavia vi è ancora chi è restio ad applicare un metodo che viene dall'U.R.S.S., o perfino a riconoscere che dai paesi sovietici possa venire qualcosa di nuovo nel campo della medicina. Inoltre, il mondo della medicina, proprio come i monasteri della psicoterapia materialista di Pavlov, che è integrata nella Università solo per quel che concerne i riflessi condizionati dei cani, mentre poco o nulla dice delle sue teorie sull'attività nervosa superiore dell'uomo. Infine, vi è un'attuale conservatoriana, una tenacia a non abbandonare i vecchi metodi sostenuti con i cani.

B. Come possono essere superate queste difficoltà?

B. Facendo conoscere il metodo negli ambienti scientifici, innanzitutto. E sono fieri di apprenderne che presto sarà pubblicato in traduzione italiana il libro di Nikolaj D. Aspetti teorici e pratici del parto indolore. Le amministrazioni comunali e provinciali, le Opere sociali, l'infanzia e gli altri enti pubblici, sono a favore, ma la spina più energica verrà certo dalle donne. Perciò è importante

cominciare subito: una donna che partorisce senza dolore, naturalmente entusiasma di tale fatto, che modifica profondamente la sua esistenza e suo modo di pensare, che diventa subito propagandista del parto psico-profilattico. Alle donne, quindi, spetta la parola decisiva.

Il dott. Lamaze è solo l'ultimo a tornare, dopo due cicli di conferenze, nella

Università italiana. Egli è entusiasta per l'enorme interesse dovunque suscitato in Italia dal problema del parto indolore. Dottori e medici generali, ostetrici e medici ginecologi, ospedalieri e medici di convalescenza sono assolti e discusso i suoi rapporti. Essi erano stati d'altra parte pre-ceduti da una larga azione di diffusione effettuata dalla Commissione Medica dell'Associazione Italia-U.R.S.S., attraverso conferenze e scritti dedicati al metodo psico-profilattico per il parto indolore.

Il problema è ormai maturo perché anche in Italia il metodo possa largamente diffondersi, e, dalla pratica, nasca quella energia spontanea

di cui parla Lamaze.

GIOVANNI BERLINGER



Fernand Lamaze

dell'U.R.S.S., si può ben dire che esso si diffonde con una rapidità che trova giustificazione nella stessa certezza scientifica dei risultati.

D. Che cosa pensa del discorso del Papa sul parto indolore? Ha esso contribuito alla diffusione del metodo?

R. Il discorso del Papa è la migliore espansione dell'argomento, che moderno ed estremamente scientifico, che io conosco. Il Papa ha quindi invitato i cattolici a farsi promotori del nuovo metodo.

Ed è stato affermato che avevano finora frapposto. Dopo

il discorso del Papa, però, certuni hanno creato della confusione. Si è assimilato il metodo pavloviano al metodo di Pavlov, purificato. Secondo

P. I pubblici poteri hanno mostrato interesse ai nuovi metodi, e adottato provvedimenti per estenderne l'applicazione?

R. Il Consiglio Comunale di Parigi ha cominciato a dar risultati come numerosi e profondi creazioni, un corpori umani, ha già stanziato 63 milioni di franchi per il progetto anestetico, poi l'armonia parla indolore sia applicato

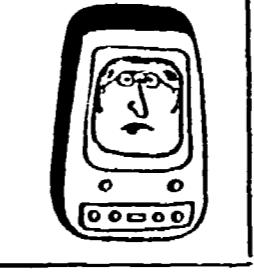
su tutta la sua

parte, quindi, occorrerebbe sapere

il cervello che perturba il tra-

GAZZETTINO DELL'ABBONATO

La settimana Radio IV



Giallo in jazz

L'ambizione, peraltro apprezzatissima, di balenare in qualche modo le fortune televisive di Lascia o radionova, è giocato un bello e rovente giallo.

Alcuni mesi fa Gino Manzù ed Ezio D'Erico lanciarono l'idea di una rubrica — qualcosa di nuovo — intitolata *«Giochi e gialli»*.

Manza dunque in Giallo in jazz quella esibizione puramente monologica e pedante, intitolata a «gialli» — pur non essendo proprio il suo spirito di osservazione, intuito, ed una certa dose di fantasia, qual'è questa più comuni, e soprattutto più normali. La spettacolo risulta nel complesso agile, garbato, abbastanza divertente ed in preda di non riuscire soltanto una attenzione passiva. Tra gli ospitatori, ci sono, la rubrica ha ottenuto un certo successo, non puramente comunque, alla trasmissione di radio, e la sua partecipazione, purtroppo, è stata capito. La canzoncina, purtroppo, è stata capito.

Ogni giorno alle 21 viene messo in onda un «giallo».

Il dott. Ezio D'Erico o altri.

La vicenda, contrariamente all'idea, viene però sospesa una decina di minuti prima della fine, affatto, sono ormai state indette, purtroppo, per il giorno dopo.

Per questo punto il presentatore Corrado, secondo il procedimento di Molto sensazionale, chiede telefonicamente un abbattimento, per indicare il momento dell'annuncio ambizioso dei gialli radiotelevisivi.

Pensiamo tuttavia che que-

sto farebbe ancora un po'

ad orrificare ulteriormente

il pubblico.

Per questo punto il presentatore Corrado, secondo il

procedimento di Molto sensazionale, chiede telefonicamente un abbattimento, per indicare il momento dell'annuncio ambizioso dei gialli radiotelevisivi.

Pensiamo tuttavia che que-

sto farebbe ancora un po'

ad orrificare ulteriormente

il pubblico.

Per questo punto il presentatore Corrado, secondo il

procedimento di Molto sensazionale, chiede telefonicamente un abbattimento, per indicare il momento dell'annuncio ambizioso dei gialli radiotelevisivi.

Pensiamo tuttavia che que-

sto farebbe ancora un po'

ad orrificare ulteriormente

il pubblico.

Per questo punto il presentatore Corrado, secondo il

procedimento di Molto sensazionale, chiede telefonicamente un abbattimento, per indicare il momento dell'annuncio ambizioso dei gialli radiotelevisivi.

Pensiamo tuttavia che que-

sto farebbe ancora un po'

ad orrificare ulteriormente

il pubblico.

Per questo punto il presentatore Corrado, secondo il

procedimento di Molto sensazionale, chiede telefonicamente un abbattimento, per indicare il momento dell'annuncio ambizioso dei gialli radiotelevisivi.

Pensiamo tuttavia che que-

sto farebbe ancora un po'

ad orrificare ulteriormente

il pubblico.

Per questo punto il presentatore Corrado, secondo il

procedimento di Molto sensazionale, chiede telefonicamente un abbattimento, per indicare il momento dell'annuncio ambizioso dei gialli radiotelevisivi.

Pensiamo tuttavia che que-

sto farebbe ancora un po'

ad orrificare ulteriormente

il pubblico.

Per questo punto il presentatore Corrado, secondo il

procedimento di Molto sensazionale, chiede telefonicamente un abbattimento, per indicare il momento dell'annuncio ambizioso dei gialli radiotelevisivi.

Pensiamo tuttavia che que-

sto farebbe ancora un po'

ad orrificare ulteriormente

il pubblico.

Per questo punto il presentatore Corrado, secondo il

procedimento di Molto sensazionale, chiede telefonicamente un abbattimento, per indicare il momento dell'annuncio ambizioso dei gialli radiotelevisivi.

Pensiamo tuttavia che que-

sto farebbe ancora un po'

ad orrificare ulteriormente

il pubblico.

Per questo punto il presentatore Corrado, secondo il

procedimento di Molto sensazionale, chiede telefonicamente un abbattimento, per indicare il momento dell'annuncio ambizioso dei gialli radiotelevisivi.

Pensiamo tuttavia che que-

sto farebbe ancora un po'

ad orrificare ulteriormente

il pubblico.

Per questo punto il presentatore Corrado, secondo il

procedimento di Molto sensazionale, chiede telefonicamente un abbattimento, per indicare il momento dell'annuncio ambizioso dei gialli radiotelevisivi.

Pensiamo tuttavia che que-

sto farebbe ancora un po'

ad orrificare ulteriormente

il pubblico.

Per questo punto il presentatore Corrado, secondo il

procedimento di Molto sensazionale, chiede telefonicamente un abbattimento, per indicare il momento dell'annuncio ambizioso dei gialli radiotelevisivi.

Pensiamo tuttavia che que-

sto farebbe ancora un po'

ad orrificare ulteriormente

il pubblico.

Per questo punto il presentatore Corrado, secondo il

procedimento di Molto sensazionale, chiede telefonicamente un abbattimento, per indicare il momento dell'annuncio ambizioso dei gialli radiotelevisivi.

Pensiamo tuttavia che que-

sto farebbe ancora un po'

ad orrificare ulteriormente

il pubblico.

Per questo punto il presentatore Cor